

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1756 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

Questo lunedì 30 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1678 del 05/11/2020

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO: CRITERI DI RIPARTO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 333/2020 PROGRAMMA FONDO REGIONALE DISABILI ANNO 2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 4/2020 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di

previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

- n. 984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019, che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Visto l'articolo 19, (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità) della sopra richiamata L.R. n. 17/2005, così come modificato dall'art. 84 della L.R. 13/2015 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l'istituzione del Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità, stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Richiamata la propria deliberazione n. 333 del 14 aprile 2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Dato atto che con la sopra richiamata propria deliberazione n. 333/2020 si è stabilito che, con propri successivi atti, si sarebbe proceduto all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal Programma annuale 2020;

Richiamati gli interventi di cui al punto 4, lettera c.3 "Riconoscimenti di contributi a sostegno della mobilità casa - lavoro", per i quali il Programma annuale 2020 prevede:

- i destinatari dei contributi;
- la possibilità di stipulare Accordi fra più Enti capofila distrettuali, anche individuando come capofila

- un altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse;
- la possibilità di assegnare risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al precedente alinea, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019 con la propria deliberazione n. 2305 del 22/11/2019 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - DGR n. 426/2019 Programma fondo regionale disabili anno 2019";

Dato atto che è stata presentata la rendicontazione dell'attività a chiusura del Piano 2019 da parte degli Enti attuatori, ad eccezione:

- di n. 2 Enti che non hanno fornito riscontro in merito alla realizzazione di procedure per attivare gli interventi, di seguito riportati:
 - Unione dei Comuni Val d'Enza - Distretto Montecchio Emilia;
 - Unione Comuni Pianura Reggiana - Distretto di Correggio;
- di n. 6 Enti che hanno tuttora in corso le procedure per dare attuazione al suddetto Piano, di seguito riportati:
 - Comune di Piacenza - Distretto Urbano Piacenza;
 - Comune di Langhirano - Distretto Sud Est Parma;
 - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - Distretto di Castelnovo ne' Monti;
 - Unione Comuni Modenesi Area Nord - Distretto di Mirandola;
 - Città Metropolitana di Bologna;
 - Comune di Ferrara - Distretto Ferrara -CENTRO-NORD;

Preso atto della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019, i cui esiti sono riportati nell'Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2019", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto l'accordo, pervenuto in data 22/10/2019 PG/2019/777733, formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, nel quale si prevede la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana

delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari;

Preso atto che all'Art. 4 del suddetto Accordo, con riferimento alla sua durata, si prevede che esso decorre dalla data di sottoscrizione e scade contestualmente alla "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", tuttora in vigore come risulta da comunicazione in tal senso, acquisita al prot. n. 06/10/2020.0642306.E e conservata agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto di assegnare alla Città Metropolitana di Bologna, che si assumerà conseguentemente l'obbligo di rendicontazione, il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano;

Considerata la particolare congiuntura economico/produttiva creatasi a seguito dell'epidemia da COVID-19, che ha comportato:

- da un lato, il periodo di chiusura di gran parte delle attività produttive e il diffondersi di modalità di lavoro da remoto con conseguente riduzione degli spostamenti casa-lavoro per l'anno 2020;
- dall'altro, le difficoltà segnalate da alcuni Distretti nello svolgimento delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n.2305/2019 e relative all'anno 2019;

Valutato pertanto di destinare all'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" risorse pari ad euro 950.000,00 a valere sul Fondo regionale persone con disabilità, Programma annuale 2020, di cui alla propria deliberazione n. 333/2020, confermando per il riparto delle risorse la percentuale di suddivisione del budget complessivo adottata nell'anno 2019;

Dato atto che, come previsto nel Programma annuale 2020, le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato alle Politiche Sociali;

Ritenuto pertanto con il presente atto, quali parti

integranti e sostanziali dello stesso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2020";
- l'Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2019";
- l'Allegato 3) "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2020";

Ritenuto di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2020", di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di euro 950.000,00;

Stabilito che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione, da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna per i Distretti del territorio metropolitano, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2021, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad euro 950.000,00, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, l. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno di previsione 2021;
- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2021 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna per un importo complessivo di euro 950.000,00;
- Preso atto che l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2021;
- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 l'importo complessivo di euro 950.000,00, di procedere alla registrazione del suddetto importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 76572 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le risorse nell'anno di previsione 2021;

Stabilito che il Responsabile del Servizio "Gestione e

liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata la L.R. n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per

- la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" nonché la determina dirigenziale n. 13516/2020;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione del Programma 2020 del Fondo Regionale Disabili di cui alla propria deliberazione n. 333/2020, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - **1'Allegato 1)** "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2020";
 - **1'Allegato 2)** "Utilizzo risorse anno 2019";
 - **1'Allegato 3)** "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2020";

2. di quantificare per l'anno 2020 le risorse destinate ai Comuni ed altri Enti capofila per l'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" complessivamente in euro 950.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19, della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che la copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui trattasi ammontante a euro 950.000,00 è disponibile sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 sul capitolo 76572;
4. di imputare la somma di euro 950.000,00 a favore dei soggetti di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, registrata al **n. 9985** di impegno sul Capitolo **76572** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e successivo aggiornamento;
5. che, per le ragioni espresse in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di euro 950.000,00 relativi all'esigibilità della spesa per l'anno 2021, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Mission e	Progr.	Cod.Ec.	COFO G	TRANS.U E	SIOPE	C.I. SPESA	GEST.ORD
12	02	U.1.04.01.02.00 3	10.1	8	104010200 3	3	3
12	02	U.1.04.01.02.00 4	10.1	8	104010200 4	3	3
12	02	U.1.04.01.02.00 5	10.1	8	104010200 5	3	3

7. di stabilire che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2021, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;
8. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui al precedente punto 7;
9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2020

PREMESSA

Il Programma Fondo Regionale Disabili anno 2020 ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 4 "Attività finanziabili", lettera c.3, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro, prevedendo che essi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- coniuge, parenti o affini fino al terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Il Programma prevede inoltre che potranno eventualmente essere assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al successivo capoverso, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019 con deliberazione di Giunta regionale n. 2305 del 22/11/2019 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - DGR n.426/2019 Programma fondo regionale disabili anno 2019".

Il Programma prevede infine che, al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, potranno essere stipulati accordi fra più Enti capofila distrettuali. Tali accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;
- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti e che si assumerà, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si segnala che è pervenuto per nell'anno 2019 l'Accordo formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, per la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari. Il suddetto Accordo è tuttora in corso di validità.

Con il presente documento si intende pertanto:

1. relazionare in merito all'attuazione degli interventi e all'utilizzo delle risorse 2019;
2. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2020;
3. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2020;
4. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

1.ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E UTILIZZO RISORSE 2019

Nell'anno 2019 abbiamo avuto 32 soggetti attuatori: 31 Distretti e la Città Metropolitana di Bologna per i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano.

Il terzo anno di attuazione degli interventi restituisce una situazione abbastanza uniforme.

Il modello di soddisfazione del bisogno più utilizzato (n. 20 Distretti) è stato quello del rimborso diretto delle spese

ammissibili effettivamente sostenute dal lavoratore e debitamente documentate.

In n. 4 Distretti si è utilizzato un modello misto, prevedendo sia il rimborso diretto che l'erogazione del servizio di trasporto tramite soggetto in convenzione.

Le attività relative all'anno 2019 si sono concluse in n. 24 Distretti, mentre le procedure sono ancora in corso per n. 5 Distretti e per la Città Metropolitana di Bologna.

Due Distretti non hanno fornito riscontro in merito alla realizzazione di procedure per attivare gli interventi.

L'Allegato 2) riporta una tabella riepilogativa in merito alla spesa sostenuta ed al numero dei beneficiari rispetto all'assegnazione 2019.

2.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2020

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Programma 2020, in premessa riportato, ed in continuità con le precedenti tre annualità, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona disabile per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;
- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
 - o prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove

- possibile la copertura anche in misura parziale di tutte le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
- o prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
 - o individuare uno dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
 - rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
 - erogazione diretta del servizio;
 - convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
- ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuate, riguardanti solo l'anno 2020, prevedendo anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2020, adeguatamente documentati;
- le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività di norma entro il 30 settembre 2021.

Si precisa che tutte le indicazioni sopra riportate valgono anche nel caso di accordo fra più Enti capofila distrettuali e, pertanto, anche nel caso della Città Metropolitana di Bologna, cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

3.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Considerata la particolare congiuntura economico/produttiva creatasi a seguito dell'epidemia da COVID-19 che ha comportato un periodo di chiusura di gran parte delle attività produttive e il diffondersi di modalità di lavoro da remoto con conseguente riduzione degli spostamenti casa-lavoro, le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2020 sono pari ad euro 950.000,00.

Considerata inoltre, sempre per la motivazione sopra riportata, la difficoltà segnalata da alcuni Distretti nello svolgimento delle

procedure per l'attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n.2305/2019 e relative all'anno 2019, si conferma, per il riparto delle suddette risorse, la percentuale di suddivisione del budget complessivo adottata nell'anno 2019.

Alla Città Metropolitana di Bologna viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano, pari ad euro 221.848,20.

Le assegnazioni 2020 sono riportate nell'Allegato 3).

4.MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale ed alla Città Metropolitana di Bologna per conto dei sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Dirigente competente, si procederà all'erogazione delle risorse.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

L'eventuale assegnazione di risorse per l'intervento oggetto del presente documento relative alle annualità successive al 2020 avverrà, previa definizione e quantificazione delle stesse nel relativo Programma annuale del Fondo Regionale Disabili, tenendo conto anche di tale monitoraggio.

Ambito distrettuale	Comune e altro Ente capofila	Assegnazione	Spesa sostenuta	Numero beneficiari
Distretto Ponente	Comune di Castel San Giovanni	17.992,55	3.301,00	2
Distretto Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	34.678,05	procedura in corso	
Distretto Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	29.169,85	26.825,48	30
Distretto di Parma	Comune di Parma	131.061,99	126.995,59	39
Distretto di Fidenza	Comune di Fidenza	29.587,39	7.662,72	6
Distretto Valli Taro e Ceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	14.465,89	3.000,00	1
Distretto Sud Est	Comune di Langhirano	9.064,17	procedura in corso	
Distretto Montecchio Emilia	Unione dei Comuni Val d'Enza	4.980,30	nessun riscontro	
Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	66.955,68	49.924,91	19
Distretto di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	17.695,55	14.670,48	10
Distretto di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	3.596,54	nessun riscontro	
Distretto di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	18.177,10	5.755,05	2
Distretto di Castelnovo ne' Monti	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	1.771,75	procedura in corso	
Distretto di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	28.320,72	16.000,14	9
Distretto di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	22.316,17	procedura in corso	
Distretto di Modena	Comune di Modena	56.659,82	51.058,45	22
Distretto di Sassuolo	Unione dei Comuni del Distretto Ceramicò	48.280,28	48.280,28	21
Distretto di Pavullo nel Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	8.893,99	8.893,99	7
Distretto di Vignola	Unione Terre di Castelli	22.705,33	22.705,33	24
Distretto di Castelfranco Emilia	Unione Comuni del Sorbara	17.921,37	2.117,05	3
Città Metropolitana di Bologna	Città Metropolitana di Bologna	291.905,52	procedura in corso	
Distretto di Cento -OVEST	Comune di Cento	21.580,30	12.297,28	7
Distretto Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	24.770,43	procedura in corso	
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	13.634,62	10.234,78	5
Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	50.053,94	39.837,00	18
Distretto di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	31.712,89	31.712,89	21
Distretto di Faenza	Unione Romagna Faentina	23.838,71	10.614,84	6
Distretto di Forlì	Comune di Forlì	19.350,83	12.981,32	9
Distretto di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	43.332,29	29.806,51	16
Distretto del Rubicone	Unione Rubicone e Mare	27.652,22	17.338,80	19
Distretto Area di Rimini	Comune di Rimini	78.985,74	33.158,92	14
Distretto Area di Riccione	Comune di Riccione	38.888,02	25.187,80	13
		1.250.000,00		

Comune e altro Ente capofila	Assegnazione 2020
Comune di Castel San Giovanni	13.674,34
Comune di Piacenza	26.355,32
Comune di Fiorenzuola D'Arda	22.169,09
Comune di Parma	99.607,11
Comune di Fidenza	22.486,42
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	10.994,08
Comune di Langhirano	6.888,77
Unione dei Comuni Val d'Enza	3.785,02
Comune di Reggio Emilia	50.886,32
Unione Bassa Reggiana	13.448,62
Unione Comuni Pianura Reggiana	2.733,36
Unione Tresinaro Secchia	13.814,60
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	1.346,53
Unione delle Terre D'Argine	21.523,75
Unione Comuni Modenesi Area Nord	16.960,29
Comune di Modena	43.061,46
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	36.693,01
Unione dei Comuni del Frignano	6.759,43
Unione Terre di Castelli	17.256,05
Unione Comuni del Sorbara	13.620,24
Città Metropolitana di Bologna	221.848,20
Comune di Cento	16.401,03
Comune di Ferrara	18.825,53
Comune di Codigoro	10.362,31
Comune di Ravenna	38.040,99
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	24.101,80
Unione Romagna Faentina	18.117,42
Comune di Forlì	14.706,63
Unione dei Comuni Valle del Savio	32.932,54
Unione Rubicone e Mare	21.015,69
Comune di Rimini	60.029,16
Comune di Riccione	29.554,89
	€ 950.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1678

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1678

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1678

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1756 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi